

La Voce di Buccino

— 1 — Periodico dei Buccinesi nel mondo

**ANNO V
NUM. 1**

Periodico di Cultura - Tradizioni e Informazione

• DISTRIBUZIONE GRATUITA • SPED. ABB. POST. 70% TAXE PERCUE - ROMA

**APRILE
1999**

**Editoriale
di
Angelo
Imbrenda**



Le stagioni della voce... Le stagioni del cuore

Come vedete, cari lettori, la Voce ha cambiato formato ed è diventata un periodico trimestrale. Nell'anno uscirà quattro volte, come le stagioni. Questo è il numero primaverile e appunto esce con il fiorire delle ginestre e si colora di giallo. Come scrivemmo nell'editoriale del secondo numero di cinque anni fa (settembre 94), le ragioni del cuore avevano avuto il sopravvento sulla ragione, che ci invitava a non continuare questa avventura "giornalistica". Ma più passano gli anni e più il cuore ha il sopravvento e l'avventura continua. Dobbiamo confessare che ci sono stati dei momenti in cui siamo tentati di mandare tutto alle ortiche, ma alla fine il cuore, ancora una volta ha avuto il sopravvento. Abbiamo dovuto però raggiungere un accordo con la ragione e con...forze estranee. Ecco perché uscirà quattro volte l'anno, appunto come le quattro stagioni. Ci auguriamo che sia gradito come l'omonima pizza. Partiamo con la primavera, con l'augurio che sbocchi come il fiore di ginestra, che riempie di giallo le nostre colline, e che si rinnova ogni anno. La nuova Voce avrà, come la ginestra, non solo il giallo del suo fiore ma, il verde selvatico e pungente dei suoi aculei. Perché i buccinesi hanno bisogno di essere punzecchiati, ogni tanto, altrimenti si addormentano al suono di false sirene ammaliatrici. Lo spirito e l'intelligenza di Ulisse deve avere il sopravvento sulle novelle circe che allungano i loro tentacoli su un popolo che ha perso lo spirito combattivo del passato. Noi mettiamo a vostra disposizione questa zattera, per uscire dalle nebbie della palude volceiana. Sta a voi salire a bordo. Non vi chiediamo il passaporto e nessun pedaggio da pagare. Dovete solo autocertificare di essere uomini liberi. Vi assicuro che sentirsi liberi è una esperienza gratificante ed esaltante allo stesso tempo. Non è mai troppo tardi provare ad esserlo.

PASQUETTA VOLCEIANA DEGLI ANNI '50



E' in edicola :
**Notamento degli individui
della Parrocchial Chiesa
di S. Nicola
a Piazza del Comune
di Buccino dagli anni 18
fino agli anni 60.**
(documento del 1813)
A cura del Sac. Antonio Volpe

**Il giornale è in distribuzione a
Buccino presso:**

**Edicola Lepore M. Teresa
Via Provinciale S. Vito
Cartolibreria Imbrenda Caterina
Corso Garibaldi
Bar Doria - Buccino Scalo**



**AGENZIA
PRATICHE
AUTO
CIAGLIA**

Via Provinciale, 129 - ☎ 0828.951770
84021 BUCCINO (SA)

ALL'INTERNO

- **IL COMPENSORIO
INDUSTRIALE DI BUCCINO
AD UNA SVOLTA**
pag. 2
- **I RACCONTI
DI PINO GUADAGNI**
pag. 3
- **LA QUESTIONE
PEP A BUCCINO
ATTRAVERSO I SECOLI**
pag. 5
- **IL 18 APRILE IL SI
DEGLI ELETTORI CONTRO
LA PARTITOCRAZIA**
pag. 7

AUTOTRASPORTI C - T

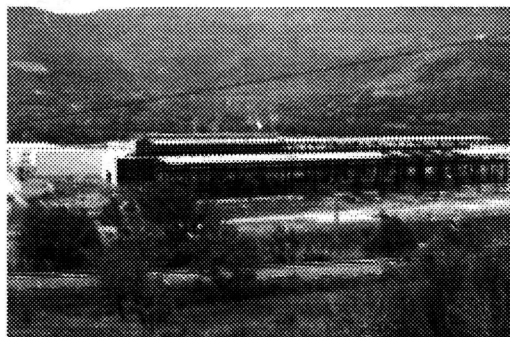
**Nicola
Tozza**



Via Provinciale, 90
84021 BUCCINO (SA)
☎ 0828.951988

Il comprensorio industriale di Buccino ad una svolta O si risolvono gli annosi problemi o si muore

Sembra che nuove aziende debbano aprirsi nell'area industriale di Buccino con la creazione di nuovi posti di lavoro. Ciò porterebbe a rivitalizzare un'economia in crisi e ridistribuire su più soggetti i costi di gestione del comprensorio.



Il problema della proprietà dei suoli e il costo della Società di Gestione dei Servizi sono le cause penalizzanti al decollo delle aziende del comprensorio. Questi temi erano già stati trattati in alcuni articoli di questo periodico. Ma, gli anni passano e le aziende non crescono. Perché, ripetiamo, la mancata acquisizione del terreno unito all'alto costo dei servizi, rende difficile lo sviluppo delle aziende nel comprensorio. Alcune sono in evidente difficoltà e "meno male che c'è la crisi albanese - ha affer-

mato un imprenditore locale - altrimenti parecchie di queste sarebbero già sbarcate oltre Adriatico. Infatti, la concorrenza dei paesi extra-comunitari ma anche di alcuni dell'Europa Unita rendono difficile la sopravvivenza delle nostre aziende che convivono con una realtà quotidiana fatta di disservizi in quantità industriale. Perché non sono solo i due problemi accennati all'inizio, ma la mancanza di elementari infrastrutture per un'area già dimenticata da Dio e anche dai governanti terreni. Ritorniamo ad elencare alcune discrepanze. La mancanza di un Ufficio Postale, dentro la Z.I. o nelle immediate vicinanze. Il mancato utilizzo della ferrovia, come mezzo di trasporto per le merci. La mancanza di un punto di ristoro all'interno dell'area. Sono solo alcuni degli "inconvenienti" che fanno lievitare i costi di produzione che aggiunti ai primi due storici costi, rendono la vita difficile anche alle aziende più robuste. In questo momento costi così esorbitanti non sono gestibili pena la sopravvivenza. Se aziende come quelle dei filati sono in crisi, vuol dire che siamo in crisi profonda e il problema della Gestione dei Servizi e della mancata cessione della proprietà dei terreni non consente un rapporto di forza con le banche e sappiamo tutti cosa comporta tutto ciò. Da anni l'ASSO - CRATERE con il presidente Lupi ha cercato di incidere su queste problematiche ma i risultati non vengono. Ci vorrebbe a questo punto il coinvolgimento dei Comuni in questa battaglia di interesse generale, ma la sensibilità delle amministrazioni locali è minima. Perché manca la cultura su un tema che dovrebbe attivare le stesse e non far subire passivamente gli eventi. Il dramma lavoro nel meridione non lo si risolve con i lavori socialmente inutili e costosi, ma aprendo la strada a forme di collaborazione tra tutte le componenti sia private che pubbliche. Alle soglie del terzo millennio, la globalizzazione dei mercati impone delle scelte nette. O ci si attrezzava o si chiude. E, visto che sono stati investiti tanti soldi in quest'area, e stravolto in pochi anni un equilibrio ambientale che durava da secoli, è il momento di assumersi le responsabilità a tutti i livelli e correre ai ripari. Altrimenti, al danno economico ed ambientale aggiungiamo la beffa della disoccupazione giovanile crescente affacciata su un'area industriale che doveva e poteva risolvere la fame di lavoro dei cafoni meridionali a casa loro.

La vita è tutta un quiz

Due ultracinquantenni riprendono il dialogo davanti al camino acceso. Il tempo di attizzare il fuoco che ha bruciato un ciocco di ulivo e già sono passati alcuni decenni da quando il garzone si rifiutava di calzare le scarpe nuove. Siamo in piena società consumistica e altro che un paio di scarpe si consumano. Prendiamo i miliardi che settimanalmente si bruciano per cambiare vita. Il superenalotto, il totogol, il biglietto della lotteria Italia. Carramba che fortuna, per le casse dello Stato, che cerca tutte le vie per spremere, fino all'ultima goccia, questa mucca di nome Italia. Mai tasse furono così ben accette agli italiani. Non si tratta di versare la quota in base al reddito - non stiamo davanti ad una addizionale Irpef - ma ognuno versa quello che vuole in cambio di un biglietto con dei numeri. Solo che chi più biglietti compra più possibilità ha di vincere. Più estrazioni passano senza un vincitore, più aumenta la posta e più la gente si sente tentata a partecipare al gioco e a oliare sempre di più le casse di Visco, che se la ride con la sua faccia da Dracula. Mi fa notare il mio collega di riflessioni che Renzo Arbore già da molti anni aveva visto giusto. La vita in Italia - è tutta un quiz. Mentre ai tempi della canzone del Renzo nazionale, oggi International, c'erano le giocate settimanali e poche lotterie, nel giro di pochi anni si è passati alle bisettimanali, lotto - enalotto - superenalotto - totip - supertris - totocalcio - totogol - totosei e chi più ne ha più ne metta. Poi ci sono le agenzie ove si scommette anche per l'estero. Senza dimenticare il totonero che a Napoli e nel meridione fa da fratello gemello al lavoro nero. Nelle scuole, negli uffici, nelle caserme, nelle fabbriche (le poche rimaste), ci si consorzia, si creano società, per far aumentare le probabilità di vincita. Il caso di Peschici nel Gargano è emblematico. I miliardi piovuti sul paese pugliese hanno scatenato una vera e propria psicosi da partecipazione. Più che la caccia alla vittoria è la caccia alla partecipazione. Perché se non si partecipa non si vince. Quante migliaia di persone in ogni istante della giornata sono con le mani sul telefono e con gli occhi puntati sul televisore? Tutte impegnate a partecipare ai tanti quiz che le televisioni commerciali e nazionali ci propinano per colazione, pranzo e cena. Senza dimenticare i quiz per radio. Non solo gettoni d'oro, ma televisori, servizi di bicchieri, forni, macchine per caffè, biciclette e a ruota libera questi premi vanno verso i fortunati vincitori. Ma questi ultimi sono premi di consolazione, servono solo per familiarizzare con la dea bendata. Ma l'obiettivo è uno solo: la vincita miliardaria per risolvere il problema della vita. L'accorciatoia per il paradiso in terra. Questa è la prima riflessione. Arrivederci alla prossima.

LA VOCE DI BUCCINO

Aut. di Roma n. 190/95

Direttore Resp.
Dino Baldi

Direttore
Angelo Imbrenda

Direz. - Redaz. - Amm.ne
Via Caromei, 22 - 00173 Roma
© 06.72670085

Stampa
GRG Tipolitografica - Salerno

Il giornale si sostiene con il Vostro contributo volontario **C/C postale n. 3645602**

intestato a:

Angelo Imbrenda

Un vostro piccolo contributo significa che avete apprezzato l'iniziativa e provvederemo a inviarVi il giornale che avrà periodicità trimestrale.

Il foro competente per ogni controversia è quello di Roma.

I buccinesi: un popolo di poeti

La Voce di Buccino continua a pubblicare poesie, scritti di illustri sconosciuti poeti buccinesi come Pino Guadagni. Come abbiamo scritto nel numero di dicembre scorso, quando abbiamo pubblicato una poesia e un racconto del poeta-postino, non si tratta di trattati di storia che troveranno posto nei testi scolastici o parteciperanno al Premio Strega, ma vogliono contribuire a far conoscere alle nuove generazioni la Buccino di ieri, e a far ricordare agli anziani la Buccino della loro giovinezza. E vuole essere un omaggio, anche se postumo, ad un umile personaggio di una Buccino sparita.

Racconti postumi di:
Pino Guadagni
(Il Postino)



La storia delle tre contrade dello scalo ferroviario di Buccino

Cap.1

La moderna storia dello scalo ferroviario di Buccino

Buccino Scalo Ferroviario

La stazione ferroviaria di Buccino, fu denominata contrada Mesarico, dal nome dell'illustre generale romano, Goffredo Mesarico alle dipendenze dell'imperatore Giulio Cesare. E' lontana dal centro circa 12 km; attraverso una strada provinciale multi secolare. Essa è accidentata, con varie curve, tutta in salita, da sembrare il Partenio di Monte Vergine. Buccino si osserva anche dal vecchio pozzo della nostra stazione ferroviaria. Il paese che appare come un gigante sdraiato, con le braccia protese verso il casale e il borgo; sempre pronto ad abbracciare nel suo vasto amplesso la sua amena collina verdeggianti dov'è stato creato. Lo scalo, come il paese, quasi fatalmente come fratello gemello, anch'esso consta di tre sezioni; decisamente rurali. La prima è il nostro centro dove noi abitiamo; cioè la stazione ferroviaria. Dalla legenda sul fabbricato viaggiatori è scritto: Buccino S. Gregorio Magno. Poi la seconda sezione è denominata Ponte S. Cono. Ed infine la terza è denominata Parete-Mulino Vecchio - Km 109.

La prima sezione: LA STAZIONE FERROVIARIA

Situata su di un'area soleggiata; il fabbricato della stazione di Buccino è composto: dal pian terreno, adibito ad uffici ferroviari; con

n. 3 telefoni selettivi, per la circolazione dei treni: Da un primo piano, per l'alloggio del personale; composto dal capo-stazione titolare e dal collega capo-aggiunto. Dall'est, di prospettiva, sopra i binari, si snoda al sole il pittoresco fiume Bianco che è diramazione del Tanagro (fiume importante, cantato dal poeta Virgilio, nella sua importante opera delle Bucoliche). Ora dal giugno dell'anno 1960, funziona in piena efficienza la nostra strada nazionale detta 19 Ter. Al capolinea Vietri di Potenza verte l'autostrada per Salerno. Al trivio della detta nazionale, su di un'ampia piazza soleggiata sorgono due bar. Uno, a lato Potenza, con albergo, ristorante e privativa n.6 (con sala per sponsali), diretta dal cavaliere Mario Di Leo; dalla sua leggenda "da Mario". Il secondo, sorto appena funzionante la nazionale, è gestito da Doria Salvatore (con ristorante e pizzeria senza albergo). Sempre verso Napoli è sorta una macelleria di proprietà del signor Murano Angelo; ancora vi è una pollicoltura di Sacco Teodoro Gino. E infine, sempre verso Napoli, è sorto un magnifico forno gestito dalla signora Tuoza Angela; più in là, oltre cento metri, vi è una ricca mostra di artigianato gestita dal signor Memoli Alfonso.

La seconda sezione di PONTE SAN CONO La seconda sezione dello scalo di Buccino, desta S. Cono, che religiosamente ha preso la denominazione del santo protettore di Teggiano; etnograficamente è costituita dall'ex stazioncina dalla legenda Ponte S. Cono, perché è sovrastante il fiume Bianco. Dal lato est ed ovest, vi sono due lapidi marmoree con la scritta latina che indicano la nascita costruttiva del bimillenario ponte stradale romano antico. Transitò su di essa (prima di Cristo) Annibale Cartaginese, diretto a Zama per incontrarsi con Scipione l'Africano. Perciò tale strada di S. Cono è storica ed importante. Anche il poeta Virgilio, accennato innanzi, transitò su di essa, per raggiungere la Magna Gregia con la sua quadriga, e giunto che fu sul fiume Bianco, lo descrisse perché affluente del Tanagerflumen. Dalle lapidi accennate, dalla loro traduzione litaliana, si desunse che fu costruito dal console romano Tito Manlio Flacco. Questa storica sezione fu testimone di un sinistro avvenimento apparso il 21 settembre del 1929 (quando lo scrivente era studente al magistrale di Salerno). Questa sciagura (nubifragio) sradicò nettamente tutti i binari dell'omonima galleria e molti corpi morti di impiegati ferroviari furono visti galleggiare, sulle turbinate onde del limaccioso fiume Bianco.

Gli abitanti

La seconda sezione di S. Cono è molto esigua, come abitanti; gente questa molto rurale, dedita particolarmente alla tabacchicoltura, ma anche alla coltura del-

l'ulivo, che abbonda ovunque. Ora su verso l'antica provinciale verte la ridente strada di Auletta; sorge da quasi mezzo secolo una privativa n.8 gestita dall'amico Valisena Vito e consorte Calella Giuseppina, con una annessa fiorente alimentare. L'ex stazioncina di Ponte S. Cono è gestita come passaggio a livello dalla comare Giuseppina De Lucia, con un annesso cancello di ferro robusto dal Km. 112; al primo piano del fabbricato viaggiatori vi è il suo alloggio. Anticamente questa stazione era abilitata alla emissione biglietti, con una fermata di alcuni treni (solo di giorno). Inoltre, al pian terreno, vi sono altri agenti F.F. denominati guardiani di questo importante passaggio a livello. I loro nomi sono Pucciariello Francesco e Cariello Giuseppe.



Visione Panoramica

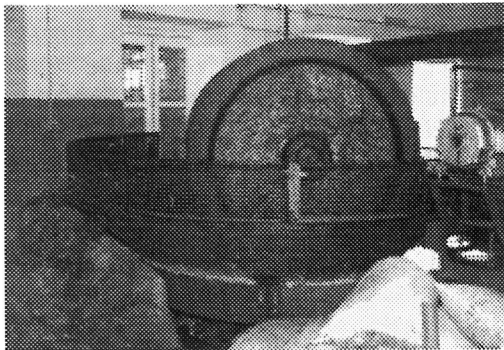
Ponte S. Cono dal lato Potenza è una contrada molto panoramica, essendo esposta al sole da tutti i lati. Il calmo e pescoso fiume Bianco è sempre limpido e cristallino d'estate; ma d'inverno, nelle precipitazioni abbondanti, diventa torbido, e l'acqua assume il colore marrone. Spesso il suo turbinio spumeggia verso la rupe, invadendo tutta la sabbia. Dal lato est si osserva lo scenario dell'ex palazzina di Agnetti, ora passate in proprietà ai nostri rurali compaesani. Questa è la contrada di Ponte S. Cono.

La terza sezione: PARETE MULINO VECCHIO-KM 109

La terza ed ultima sezione; denominata Parete-Mulino Vecchio - Km 109, chiude dal lato Napoli le tre sezioni dell'importante scalo di Buccino. Anche qui, ma un po' meno di Ponte S. Cono, la contrada è agricola ma non offre nulla di speciale. La strada Basentana ancora in costruzione, avvalorata da un piccolo tunnel, ha trasformato la topografia del luogo, costringendo quei pochi abitanti a percorrere un circolo vizioso per raggiungere le loro case, trasformando l'intera contrada. Poi vi è il casello 109 che è meno importante di S. Cono. Questi è composto da due sbarre trasversali che dividono una strada mulattiera che immette nella contrada Parete. Anche qui vi è un guardia-barriera, nostro compaesano. Infine chiude tutta la terza sezione la contrada Mulino Vecchio, che si vuole (nella notte dei tempi) fosse installato un mulino ad acqua ora del tutto scomparso.

Successo di DEGUSTOLIO a Roma

Organizzata dalla Ente Vini Enoteca Italiana e dall'Associazione Nazionale Città dell'Olio si è svolta a Roma (oltre che a Siena e Milano) la terza edizione della Settimana Nazionale dell'Olio. Il 6 e 7 febbraio, presso il palazzo Rospigliosi si è svolta una vera e propria kermesse di corsi, degustazioni, assaggi dell'oro verde italiano. In concomitanza, nell'antistante piazza del Quirinale, alcune reclute giuravano fedeltà alla bandiera e bersaglieri suonava al-marcette. Nelle sale Rospigliosi, si è potuta di alcuni tra i migliori italiani, che non vedere con quelli in scaffali dei supermer-mune con i primi han-Degustolio ha infatti vicinare il grande pub-



una fanfara di cune classiche del palazzo to assistere alla sfi-gliori olii extra ver-hanno niente a che bella mostra sui tanti cati italiani. In co-no solo l'etichetta. l'obiettivo di far av-blico dei consuma-

tori e far loro conoscere e degustare i migliori olii italiani, attraverso assaggi guidati, corsi di degustazione, abbinamenti gastronomici... ovvero ... scoprire la grande ricchezza dei nostri olii. Non si è trattato quindi di un incontro solo tra addetti ai lavori, ma tra le varie categorie dei produttori e dei consumatori. A Roma erano rappresentati gli olii della Regione Lazio, Sicilia, Abruzzo, Molise, Puglia, Toscana. Oltre ai banchi di assaggio e di degustazione, si sono svolti corsi per esperti e per neofiti (per chi si avvicinato per la prima volta al pianeta olio d'oliva). A fare gli onori di casa, non poteva essere che l'anima dell'Ente Vini Enoteca Italiana, il dott. Giulio Somma. I corsi di degustazione, di sabato 6 e domenica 7, sono stati tenuti dall'U.M.A.O. (Unione Mediterranea Assaggiatori Olii), che con i suoi istruttori ha permesso a tanti di avvicinarsi al mondo dell'olio d'oliva che è l'espressione di una civiltà e rappresenta l'alimento principe della dieta mediterranea.

L'Eldorado del Mediterraneo Sui sentieri dell'oro verde

La qualità è diventata la parola d'ordine sui prodotti agroalimentari e l'olio incomincia ad essere la punta di diamante della formazione. Gli anni '60 hanno visto partire il riconoscimento delle denominazione di origine dei vini. L'oro verde ha chiesto di far parte della nobiltà terriera solo nell'ultimo decennio. Scusate il ritardo, sembrano voler dire i tanti tifosi della pianta simbolo del mediterraneo. Ma si sta cercando di recuperare il tempo perso e iniziative sempre più mirate cercano di scuotere gli operatori del settore e portarli a credere nella capacità dell'olio a svolgere la sua insostituibile

funzione sulle tavole degli italiani. Non per niente la dieta mediterranea trova in questo alimento il suo sponsor più credibile. Attraverso sigle che diventano sempre più familiari (DOP - IGP - AS - DAQ), si punta ai processi di valorizzazione della qualità. Questa non va guardata solo sotto l'aspetto organolettico, ma va inquadrata in un ampio complesso fatto di valori ambientali e storico-culturali. E' il territorio quindi che deve svolgere la sua funzione insostituibile. I DAQ (Distretti Agroalimentari di Qualità), cercano con il riconoscimento del disegno di legge relativo a valorizzare vaste aree sotto l'aspetto turistico, della ristorazione, della vendita di prodotti. Bisogna promuovere l'immagine sia sotto l'aspetto agroalimentare ma anche con l'appoggio dei beni culturali e ambientali. Le istituzioni locali hanno il compito di svolgere una funzione stimolatrice e di supporto alla imprenditoria privata che ha bisogno di credere in questo settore, che in altri

Paesi della Comunità Europea è tenuto in grande considerazione. Le regioni del centro e del settentrione, le province autonome di Trento e Bolzano, sono già lanciate in questa affascinante volata. Il Molise e la Puglia stanno cercando di ag-ganciarsi al gruppo. Il meridione riuscirà a non perdere questo ulteriore treno?



La cucina volceiana... una storia infinita

Ristorante Bar "Montestella"

Simpatia • Cortesia • Professionalità
Nel segno della tradizione volceiana
Piazza S. Vito Buccino ☎ 0828/951056

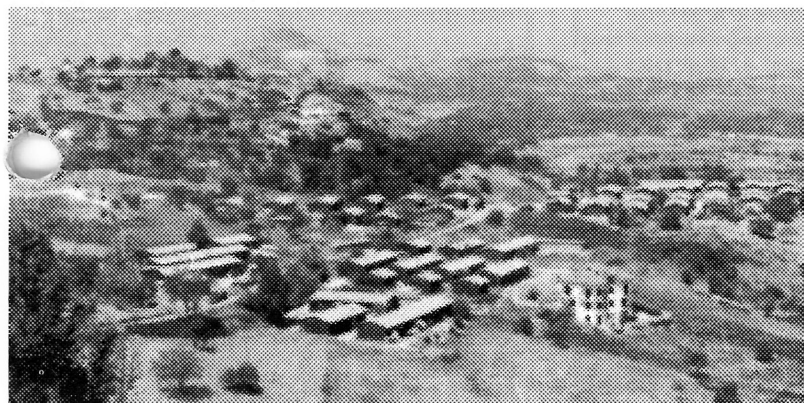
S.I.P.R.I.O. s.p.a. SOCIETÀ ITALIANA di PRODUZIONE ed IMBOTTIGLIAMENTO OLII

Sede legale: Via Garibaldi, 329
☎ 081.5302305 PBX
80040 POLLENA TROCCHIA
(NAPOLI) ITALIA

Stabilimento e sede amministrativa:
84020 BUCCINO STAZIONE (SALERNO)
Zona Industriale ☎ 0828.957434
Telefax (0828) 957069

La questione PEP a Buccino attraverso i secoli

Pep..pep... pep... pep... non si tratta di uno squillo di tromba da parte di bambini o il clacson di un'auto, ma sono le iniziali dei piani di edilizia popolare che gli abitanti dei prefabbricati di S.Paolo e Raie sentono parlare da anni e che non vedono mai la luce. A 19 anni dal terremoto gli abitanti delle capanne non hanno un sito dove costruire la loro casa. Siamo alla seconda variante del PEP; la prima assegnazione fu localizzata in località Braida, adesso siamo in località S.Paolo. Ma siamo ancora alla fase della pre-assegnazione dei suoli e non a quella definitiva, per costruire questi tanto attesi alloggi. I candidati assegnatari ancora non sanno dove sarà costruita la loro casa.



Si tratta di una *emergenza continua* e che non sfocia nemmeno in una *lotta continua* perchè ormai la rassegnazione regna sovrana a Buccino. Eppure ne sono successi di fatti che hanno messo a dura prova gli abitanti dei *campi nomadi*. Gli incendi di alcuni prefabbricati, fortunatamente senza tragiche conseguenze, grazie all'intervento dei carabinieri e delle guardie municipali. Lo stato fatiscente della stragrande maggioranza degli alloggi. La coabitazione con topi che trovano facile accesso in strutture diventate delle vere gruvieri. Non è stato mai approntato un servizio serio di manutenzione. Sull'emergenza sociale di questo tipo è calata la rassegnazione delle vittime e il silenzio dei carnefici. *Il* rittorta la mai attuale, come in questo caso, sindrome di Stoccolma ha contagiato buona parte degli abitanti dei famosi residence buccinesi. I pochi che sfuggono a questa sindrome fanno appello alla sensibilità degli addetti all'amministrazione comunale affinché si ponga fine a questo stato di cose.

Sarà trasmesso in Mondo Visione Il presepe del duemila a Buccino

Il prossimo Natale, sarà l'ultimo di questo secolo e l'Epifania sarà la prima del terzo millennio. Un evento importante in tutto il mondo. A Buccino in particolare assumerà un significato più religioso, perchè molte famiglie vivranno la Natività come duemila anni fa: nelle capanne. I fortunati candidati a partecipare al presepe vivente che si terrà nel nostro paese saranno quel centinaio di famiglie che ancora vivono nei moderni prefabbricati di S.Paolo e delle Raie. Sembra che costoro stanno preparando grandi sorprese e sono previsti collegamenti, tramite RAI International, in mondo visione per far conoscere l'evento. Stanno già arrivando le prime prenotazioni, di tanti buccinesi che risiedono all'estero e che anelano a presenziare allo storico avvenimento. Stupisce il silenzio dei parroci di Buccino, su un argomento che li dovrebbe vedere coinvolti, ma nelle omelie domenicali il tema non è stato ancora trattato. Forse per non far crescere l'invidia ai tanti che vivono in case normali e che non possono aspirare a tanto onorevole evento. Invito i parroci a pensare ad una scelta rivoluzionaria, una volta tanto. Il prossimo Natale invitate i tanti, che non lo hanno mai trascorso nelle capanne, a fare una domanda di scambio alloggi, solo per il periodo delle celebrazioni. Siamo certi che i fortunati che da quasi vent'anni hanno monopolizzato le festività di fine anno compiranno un atto di carità cristiana. Sarebbe bello far partecipare al presepe vivente gli amministratori di oggi e perchè no, anche coloro che hanno partecipato dall'81 in poi alla gestione della cosa pubblica buccinese. Sarebbe bello vedere il Sindaco nelle vesti di S. Giuseppe e lascio alla fantasia dei lettori sistemare gli altri attori nei ruoli che ritengono più adatti. Mi riservo solo di candidare il consigliere Fiscina nella parte di Erode. Che ne dite? In attesa di conoscere il parere dei lettori, invitiamo i parroci di parlarne durante le Omelie, da preparare così gli abitanti delle capanne Raie e S.Paolo a lasciare il tanto ambito luogo. Non bisogna essere egoisti. Uno dei primi insegnamenti della Chiesa è la condivisione.

MAGALDI INDUSTRIE

s.r.l.



FONDATA NEL 1929

SALERNO

Via Irno, 219

Tel. 089.688111

TECNOLOGIE AFFIDABILI

COMPONENTI ED IMPIANTI

PER LA MOVIMENTAZIONE

CONTINUA

DEI MATERIALI SOLIDI



FIVES

SRL

FABBRICA - ITALIANA
VEICOLI - ECOLOGICI - SPECIALI

VEICOLO SPECIALE
PER LA CITTÀ,
IL CENTRO STORICO E IL MARE

si guida anche con la patente A



rondo'

Sede e Stabilimento: SICIGNANO DEGLI ALBURNI
C.da Licandro, 24 - Svinc. aut. A/3 SA-RC © 0828.978203 - 978235 - Fax 0828.978148

STUDIO FOTOVIDEO DI VONA

di Quintino Di Vona

Trav. 1ª Via Iannicastro - 84021 Buccino (SA) - Tel. 0828-951003 - 0360-610020

Servizi Video e Fotografici per Matrimoni, Comunioni, Cerimonie ecc.

Riversamenti da: Filmati 8 e Super 8, • Betamax, VHS, Video 8, S-VHS,
sistema Colore N.T.S.C., • Titolazioni Digitali, Sonorizzazioni
computer Grafica

NOLEGGIO e ASSISTENZA AMPLIFICAZIONE AUDIO

La Consulenza assicurativa

INA - Assitalia

per tutti i rami a Buccino è

Piera Catone

© 0828.951298

*Da: Sonetti e Poesie di
Michele Grieco*

MARZO

I
Aspidi e velenosi e serpentoni
scivolano tra le pietre, o stesi al sole,
che Marzo ha già svegliato coi suoi tuoni,
da quel letargo che natura vuole.

II
Son tra le siepi asparagi e viole,
escono all'aria pecore e montoni,
armenti col mandrian, galline sole,
e le cornute capre coi beconi.

III
Ride la Terra in mezzo a tanta vita,
mentre il villano presto è alla fatica,
negozi e scuole s'aprono per l'ora.

IV
Natura si rinnova e tutti invita
sia al lavoro che su spiaggia aprica,
e fino a quando lo possiamo ognora.

PRIMAVERA

I
I vasi dei balconi ed i giardini,
violetti tra siepi e intorno ai casolari,
lungo le strade ch'hanno dei filari,
i viali ornati già di fiori e pini;

II
sui rami profumati molto belli
farfalle in giro, e rondini nel cielo,
il sole risplendente senza un velo,
orti già pronti, e volo di fringuelli;

III
di zefiro piacevole sussurro,
del libero usignolo il suo concerto,
occasi variopinti o fiammeggianti;

IV
ruscelli mormoranti e mare azzurro,
miriadi di stelle al firmamento,
di questa primavera son gl'incanti.

V
Ce ne son tanti:
fioriti boschi, e su per le montagne
alt'alberi, pianori verdeggianti,
zirlano i merli con le lor compagne.

VI
Dalla bontà, d'amore più verace,
che la natura, o Dio, qui produce,
l'anima attinge tutta la sua pace.

CANDELE

Candele!
Siamo candele
diffuse su questo
immenso universo
senza fine.

Candele accese
da un raggio di sole
e spente da.....
un soffio di vento.

Proprio candele
senza alcuna speranza,
tenute in vita
dalla sola illusione
di un aldilà.

Mario Chiariello

Le tradizioni: I fucanoi di S.Giuseppe



Bambini alimentano con ginestre i falò in piazza.

CAROSSELLO BUCCINESE

Soprannomi buccinesi:
strani, curiosi, brutti, belli, alcuni
impronunziabili, ma tutti con una loro
storia e ognuno di noi può riconoscere
e riconoscersi.

Tranghella - Lu Mandaro - Sciscina
Tangorra - Nicola de strazzone
Pechiochio - Trenta capille - Rusina de
spalluccia - Francisco de paglialonga
Rusina de chiattella - Feliciello
Sabelluccia - Ndroccia - Pasta e fasule
Pesce de fiume - Pietro de tattavecchia
Vicienzo la valvanesa - Tresa la cavota
Carmenuccio d'avolio

Savio Caldaie murali
a gas

De Longhi Climatizzazione
Ditta **Vincenzo Tuo**

Termoidraulico - Elettricista
Installazione pannelli solari
Centro ass. caldaie murali SAVIO

C.da Ponte Piccolo - BUCCINO (SA)
☎ 0828.957213 - 0360.851143

La tradizione buccinese in cucina

Ristorante "La Quercia"

Salone per:
Ricevimenti • Banche
Manifestazioni

Via S. Paolo Buccino
☎ 0828.952516

SOLI SENZA SENSO

Avere i denti e non ridere
Avrete tutta questa energia
del VIVERE
Emita "SMORZATA" perché
Gli ALTRI non comprendono...
INCOMPRESI FORZATI
Nonostante sia noto
Anche ai CIECHI la VERITÀ
Il SENSO della VITA
Scontato l'ossigeno
E il respiro della libertà
E' la comprensione
E' il rispetto per la nostra diversità
Io non sono te, te non sei me
Noi non siamo voi, voi non siete noi
Ma c'è posto per tutti
Così assortiti "scegliamoci"
No, mai soli senza SENSO!

Anna De Rosa

Strumenti musicali volceiani



*Trennole e caccette
fatte dai falegnami
buccinesi.
Non si sentono più
gracchiare
durante la
settimana Santa.*

**Sottoscrizione
Pro S. Maria**

Continua la raccolta dei fondi per la
ricostruzione della chiesa di S. Maria
Per le Vs. offerte il N. di C/C/ postale
è: **20037842** intestato a:

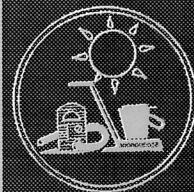
**Santuario "Maria SS. Immacolata"
Buccino**

Tisi Maria Amalia	£ 1.000.000
Cariello Antonella	100.000
Solitto Carmela - Torino	100.000
NN. Via Iannicastro	50.000
Rosolia Andrea - Scorzo	10.000
Tortoriello Giuseppe di Pasquale	100.000
Totale precedente	22.911.000
Totale complessivo	24.271.000



Costruzione
celle frigorifere
componibili
Armadi Frigoriferi
Minicelle

FRIGOR PAN s.r.l. - Area Ind. - Lotto 20
84021 BUCCINO (SA)
☎ 0828/957417-18 PBX - Fax 957416



**IMPRESA
di PULIZIA
"2000"**
Ciaglia Grazia

C.da Mesarico ☎ 0828.951770
84021 BUCCINO (SA)

Il 7-8-9 Maggio si è svolto il 1° Giro Ciclistico del Tanagro Organizzato dalla Comunità Montana Tanagro - Buccino

Gregorio Fiscina
Assessore allo
Sport Turismo e
Spettacolo della
Comunità Monta-
na Tanagro - è
stato l'ideatore e
promotore di una
gara internazio-
nale a tappe -
aperta agli enti
della consulta -
sulle strade del-



I girini del Tanagro in partenza da P.za S. Vito
- Foto: Quintino Di Vona

l'omonima comunità. Questo per festeggiare i 25 anni di vita dell'ente comunitario. Tre giornate di ciclismo, in cui gli appassionati della bici, giovani e meno giovani si sono dati appuntamento su dei percorsi in falso piano e impegnativi delle nostre strade. Lo sport del ciclismo rispecchia la fatica che la vita degli abitanti della riva destra del Tanagro fanno quotidianamente per rendere vivibile una zona dalla forte vocazione agricola. Finiti i festeggiamenti, bisogna adesso pedalare tanto per valorizzare queste zone che potrebbero trovare nell'equilibrio collinare i presupposti di uno sviluppo ecocompatibile. Per fare tutto ciò bisogna eliminare i veleni di ogni tipo e passare ad una dieta ferrea. Solo così si può pedalare anche nelle zone collinari del Tanagro.

Lunedì in Albis con Processione a Buccino Scalo Festeggiata la Madonna delle Lacrime

Anche quest'anno, la pasquetta a Buccino Scalo si è svolta con le sempre più rare pizz' cocche e pizz' chiene. Ma i festeggiamenti in onore della Madonna delle Lacrime, che si venera nella chiesetta dello Scalo, si sono svolti come da tradizione. Il rito religioso con S. Messa e Processione e il programma civile che ha visto Concetta Di Leo ed altri organizzatori impegnati nella buona riuscita della festa. L'illuminazione è stata curata dalla ditta Pucciarelli. La Banda Musicale di S. Angelo le Fratte ha accompagnato la Processione e ha fatto il giro dello Scalo. In serata fuochi cinesi e canzoni popolari con la compagnia "Le Tammore".

La filosofia pratica, avvisa di non filosofare, perdendo di vista la realtà.

MAGALDI INDUSTRIE
s.r.l.



FONDATA NEL 1929

SALERNO

Via Irno, 219

Tel. 089.688111

TECNOLOGIE AFFIDABILI
COMPONENTI ED IMPIANTI
PER LA MOVIMENTAZIONE
CONTINUA
DEI MATERIALI SOLIDI

Quarant'anni fa la Scuola Media Statale di Buccino sfornò i primi licenziati

Nei primi giorni di luglio del 1959, al piano terra di una costruzione in piazza S. Vito, presso l'attuale ristorante Montestella, ci fu un andirivieni di ragazzi che andavano a vedere i quadri. Non c'era un'esposizione pittorica, ma erano stati affissi gli scrutini dei neo licenziati della scuola media inferiore. Fu la prima sfornata degli studenti fatti in casa.



Il brevetto atletico fatto sul vecchio campo sportivo di largo Pescara

Tre anni prima, nel 1956, fu data la possibilità ai tanti ragazzi di Buccino, di S. Gregorio M., e dei paesi limitrofi di iscriversi e frequentare la scuola media inferiore. Da quella data inizia una scolarizzazione massiccia che portò tanti giovani capaci e volenterosi a continuare gli studi. Dal '59 in poi, ogni anno sono usciti le nuove leve della cultura buccinese. A tanti di loro si chiusero le porte dell'apprendistato presso le tante botteghe artigiane e si aprirono i portoni degli istituti d'istruzione superiori. Inizia la crisi dell'artigianato e la nascita di maestri, geometri, ragionieri, periti industriali, e a seguire dottori da varie università. La nostra rivoluzione industriale è stata fatta proprio dall'immissione sul mercato di enormi quantità di neo professionisti. Le braccia presero la via dell'Italia del nord, della Germania, della Svizzera, ecc.; i cervelli presero la via dei vari Ministeri. La pulizia etnica delle forze giovani di Buccino e del meridione iniziò proprio in quegli anni, e ne stiamo pagando per intero il conto. La colonia mezzogiorno iniziata con l'unità d'Italia, ha attraversato l'intero novecento e continua la sua folle corsa anche nel nuovo secolo.

Non tutti gli eventi dipendono dalla volontà dell'uomo: è in gioco la forza del destino.

Gli aforismi pubblicati sono di Michele Grieco



FIVES
SRL

FABBRICA - ITALIANA
VEICOLI - ECOLOGICI - SPECIALI
VEICOLO SPECIALE
PER LA CITTÀ,
IL CENTRO STORICO E IL MARE
si guida anche con la patente A



rondo

Sede e Stabilimento: SICIGNANO DEGLI ALBURNI
C.da Licandro, 24 - Svinc. aut. A/3 SA-RC © 0828.978203 - 978235 - Fax 0828.978148

Antiquamento Accorda contributi, a fronte delle spese sostenute, per investimenti finalizzati all'installazione di attrezzature per il disinquinamento.

Camera Arbitrale e Commissione di Conciliazione Per facilitare la soluzione di controversie commerciali con particolare riferimento ai contratti di subfornitura

Centri storici Agevolazioni finalizzate alla ristrutturazione di esercizi commerciali e laboratori artigianali localizzati nei Centri Storici dei Comuni della Provincia.

Certificazione qualità Contributi a favore delle aziende di produzione della provincia per interventi mirati alla certificazione di qualità ai sensi delle norme UNI EN ISO 9000-14000.

Punto d'incontro di tutte le forze produttive, al centro di ogni iniziativa per lo sviluppo economico della provincia.

la CAMERA DI COMMERCIO di SALERNO

Consorzi collettivi fidi Concede contributi ai consorzi di garanzia collettiva fidi costituiti da imprese artigiane, commerciali, industriali e agricole.

Euro Soft 2000 Adeguamento dei sistemi informativi per la conversione dei programmi alla Moneta Unica Europea

Formazione e Lavoro Contributi a favore delle PMI artigiane, commerciali ed industriali che intendono modificare i contratti di formazione e lavoro in assunzione a tempo indeterminato.

Globus Guardare Lontani Orientati dal Business Universale Strategico. Progetto trasversale della Camera mirato a curare la formazione, la promozione ed il partenariato transnazionale. In particolare l'iniziativa comprende le misure: "Infoglobus" - Corso di Management internazionale; "Parteneship Board" - Workshop comprendente un Convegno Internazionale ed incontri d'affari; "Transworld" - Missione economica all'estero.

Intertrade Azienda Speciale per l'internazionalizzazione dell'impresa. Erogare servizi reali comprendenti l'informazione, l'assistenza e la promozione. In particolare, si compone dell'Area "Progettazione e Marketing" per coadiuvare le imprese ad accedere ai finanziamenti comunitari ed a migliorare il grado di competitività in ambito transnazionale.

Joint Venture Erogare contributi alle PMI di produzione che redigono studi di pre-fattibilità tesi alla costituzione di joint venture all'estero nell'ambito dei Programmi comunitari JOP ed ECIP.

Mostre e fiere

Offre la possibilità alle aziende produttrici di partecipare alle "collettive" organizzate direttamente dalla Camera in seno a manifestazioni fieristiche in Italia e all'Estero. Concede contributi alle aziende produttrici della provincia per la partecipazione a manifestazioni fieristiche a carattere nazionale ed internazionale.

Progetto Giovane Sud Promozione e sviluppo dell'imprenditoria giovanile.

Pubblicità Contributi per il miglioramento della presentazione e dell'immagine aziendale.

Sala Panel Struttura rispondente ai requisiti previsti dall'Unione Europea in tema di degustazione degli olii che si basano sulle analisi sensorie che mirano a migliorare il controllo di qualità e a ricercare le caratteristiche sensorialmente percettibili.

Saloncino dell'Informazione Economica: per il monitoraggio del tessuto produttivo salernitano; per la nascita di nuove imprese; per favorire il processo della globalizzazione dei mercati. I servizi resi si basano sui seguenti punti strategici: elaborazione dei dati economici provenienti in tempo reale dai principali data base mondiali; valorizzazione delle competenze istituzionali, legate alla tenuta del Registro Imprese e all'indagine della congiuntura economica provinciale; promozioni economiche rivolte all'internazionalizzazione, in sinergia con organismi italiani all'estero. Confluiscono nel Saloncino i seguenti servizi: EUROSPOTELLO subnetwork Euro Info Centre IT 352; INNOVATION sportello informativo ad indirizzo tecnologico; D.I.T. servizi reali a sostegno delle imprese agro-alimentari; AMBIENTE per facilitare l'adeguamento delle strutture aziendali ai nuovi standard comunitari.

Sepri Servizi reali alle imprese manifatturiere ed edili finalizzati al potenziamento del processo produttivo, attraverso la realizzazione di un check up aziendale mirato ad individuare le esigenze delle imprese per adeguarle agli standard comunitari

Sesamo, Cerdis, Certitel L'Ente camerale mette a disposizione dell'utenza sportelli self-service che consentono l'accesso alle informazioni ed alle certificazioni. Inoltre, telefonando al 186 (per la zona telefonica con prefisso 081 è attivo il numero dedicato 928771) è possibile richiedere certificazioni del Registro Imprese con consegna a domicilio entro 48 ore.

Sicurezza sul lavoro Contributi per l'adeguamento alle prescrizioni del D.Lgs 626/94 per l'igiene e la sicurezza sul lavoro

Sportello LAB Riceve i campioni per l'analisi chimico-fisica e la certificazione dei prodotti dei settori: agro-alimentare, ambiente, imballaggi, prima lavorazione metalli, pelli, cuoio, plastica, ferro, banda stagnata, cementi.

Telematic & Tour Erogare contributi a favore delle strutture ricettive che intendono implementare reti telematiche

Organismo di cura, di coordinamento, di supporto, di promozione e di rappresentanza degli interessi generali delle imprese. Accanto ai numerosi compiti di istituto ed all'opera di consulenza, di studio, di documentazione e di informazione economica, assume iniziative promozionali per l'agricoltura, l'industria, l'artigianato, il commercio, i trasporti ed il turismo.

Svolge attività di consulenza e di servizio, cura la formazione e l'aggiornamento di imprenditori e quadri dirigenti delle aziende. Partecipa a varie iniziative volte ad allargare la base produttiva, ad ammodernare l'apparato economico provinciale, ad inserire nei circuiti mercantili più ampi le produzioni locali e a dotare il territorio delle necessarie infrastrutture. E' protagonista per la diffusione dell'innovazione organizzativa e tecnologica delle imprese e per fornire servizi reali alle stesse per competere adeguatamente nel processo di internazionalizzazione.



**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA DI SALERNO**

I regolamenti per accedere ai contributi si possono ritirare presso la Sede operativa Ufficio Relazioni con il Pubblico